

Informazioni

La partecipazione è possibile in presenza o da remoto in streaming.

L'iscrizione è obbligatoria per tutti e consentita fino al 10 novembre 2026, previa compilazione del form al link <https://forms.gle/D7Zq7jrR7y49Ayqk6> nel quale sono inserite le modalità di partecipazione, le riduzioni previste e le condizioni di versamento del contributo (è possibile utilizzare il "buono docente": Istituto Nazionale Ferruccio Parri ETS/Isrec-Istituto di storia contemporanea di Piacenza APS, Convegno "Quando la Repubblica si fa costituzione", Piacenza, 19-20-21 novembre 2026, codice SOFIA: 106534).

Ai richiedenti verrà rilasciato regolare attestato di frequenza, valido ai fini della certificazione MIM, in quanto l'Isrec di Piacenza è parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri ETS ed è perciò riconosciuto Agenzia di formazione accreditata presso il Ministero.

Fruizione in presenza: possibile fino ad esaurimento posti della sala, in base alla data di iscrizione, con conferma tramite e-mail. I docenti iscritti possono far partecipare gratuitamente le loro classi alle sessioni del Convegno, previa iscrizione delle stesse (compilare i dati con numero alunni e sessioni di interesse sul modulo) e conferma dell'accettazione.

Inviti: i soci Isrec 2026, i dirigenti e distaccati degli Istituti della Rete "Parri", gli universitari sono invitati a partecipare di persona liberamente e gratuitamente a tutte le sessioni, rispettando l'iscrizione obbligatoria.

Fruizione da remoto: agli iscritti in modalità streaming verranno inviati per tempo tutti i dati utili alla fruizione (piattaforma, codici di accesso, etc.); i video del convegno resteranno inoltre disponibili dopo 24 ore dall'avvenuta videoregistrazione anche ai fini dell'utilizzo in classe per l'attività didattica sul canale Youtube dell'Istituto.

Per chiarimenti e informazioni: scrivere a didattica.isrecpc@gmail.com o telefonare nei giorni di apertura (martedì-mercoledì-venerdì: 8:30-13:00; lunedì: 8:30-15:00) al numero 0523330346.

La sede del Convegno è raggiungibile dalla stazione ferroviaria in 14' a piedi (10' minuti in auto): Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano, via S. Eufemia, 12 – Piacenza (<https://goo.gl/maps/bn81WrrDMfKmjVQs6>)

Direttore scientifico: Marcello Flores

Direttrice responsabile: Carla Antonini

Segreteria: Sabrina Gallinari (didattica.isrecpc@gmail.com)

Modulo d'iscrizione al convegno

In copertina:
Marta Minujin, Partenone,
Documenta XIV, Kassel, 2017.
(Foto Danieli, 2017)

L'opera è realizzata assemblando
circa 100.000 volumi censurati o
proibiti in varie parti del mondo
da regimi autoritari.



Con il patrocinio di



Quando la repubblica si fa costituzione

*Storia e futuro della democrazia
tra trasformazioni
tecnologiche e geopolitiche*



Con il contributo di



Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano
Via Sant'Eufemia 12, Piacenza

19-20-21 novembre 2026
(in presenza e in streaming)

L'Isrec-Istituto di storia contemporanea di Piacenza prende spunto dall'Ottantesimo anniversario dell'elezione dell'Assemblea costituente per mettere come sempre in dialogo il passato e il presente. Le Costituzioni hanno segnato l'avvento della modernità politica, delle libertà civili, della partecipazione popolare, di un percorso ininterrotto attorno al tema dei diritti. Tuttavia oggi, in molta parte del mondo, e anche in Stati dove la democrazia è parte integrante della storia e dei valori delle comunità che vi vivono, è presente una visione in conflitto con quella delle costituzioni storiche: da quelle iniziali, americana e francese, a quelle della Germania nel primo dopoguerra, dell'Italia nel secondo, dell'India dopo la fine del colonialismo britannico, del Sudafrica dopo la fine dell'apartheid, della Polonia o della Cecoslovacchia dopo il crollo del comunismo.

In che modo costituzioni che spesso si somigliano e che hanno assunto da quelle precedenti gli aspetti migliori cercando di migliorarli e adattarli ai nuovi tempi riescono a tenere il passo coi problemi che assillano oggi tutte le democrazie liberali? Come gestire le sfide che le tecnologie della comunicazione impongono alla democrazia attraverso l'invasiva manipolazione dell'informazione e del consenso?

Quattro sessioni di intenso dibattito in un orizzonte di storia globale – riguardante inoltre i fondamenti normativi degli Stati Uniti d'America e dello Stato d'Israele –, inaugurate nella prima giornata da un focus sulla Costituzione italiana e sulla prospettiva federativa e costituzionale dell'Europa unita, condotte ognuna da un coordinatore, con diciotto relatrici e relatori, e l'aggiunta di un webinar di formazione docenti con tre esperti di didattica cercheranno di offrire approfonditi contributi ai temi in esame nella XI edizione del Convegno sulla storia e il suo insegnamento nell'era digitale.

Coordinamento: *Carla Antonini* - Direttrice ISREC Piacenza

Programma

Giovedì 19 novembre ore 14:00-19:00 - I sessione

Saluti delle autorità

Le costituzioni nella storia

Coordina: **Pier Luigi Bersani** - Presidente ISREC Piacenza

Introduzione al Convegno

Margherita Cassano - Prima Presidente della Corte di Cassazione

La democrazia italiana e la Costituzione vivente

Guido Crainz - Università di Teramo

La costituzione realizzata

Michele Pifferi - Università di Ferrara

L'eredità delle grandi costituzioni del Settecento. Luci ed ombre delle carte giusnaturalistiche

Monica Fioravanzo - Università di Padova

La Costituzione di Weimar tra democrazia e nazionalsocialismo

Giuliano Amato - Presidente emerito della Corte costituzionale

Dai Trattati alla Costituzione: un percorso ancora possibile per l'Europa?

Venerdì 20 novembre ore 9:30-12:30 - II sessione:

La democrazia in difficoltà

Coordina: **Michela Ponzani** - Università di Roma Tor Vergata

Mireno Berrettini - Università cattolica del Sacro cuore di Milano

La democrazia nel contesto delle relazioni internazionali

Giovanni Gozzini - Università di Siena

Crisi terminale delle autocrazie e afasia delle sinistre. Come non capire la globalizzazione

Marilisa D'Amico - Università degli Studi di Milano

La donna nelle costituzioni moderne

Emanuela Fronza - Università di Bologna

Le costituzioni e il diritto internazionale

Venerdì 20 novembre ore 14:00-17,00 - III sessione:

La democrazia, l'informazione e le tecnologie della comunicazione

Coordina: **Francesco Cancellato** - Direttore fanpage.it

Stefano Feltri - Università di Bologna

La democrazia tra discredito, tecnologie e fratture globali

Valentina Pisanty - Università di Bergamo

Le parole della democrazia: conflitti semantici e rovesciamenti di legittimità

Marco Pratellesi - Università LUMSA

Giornalismo e democrazia nell'era dell'Intelligenza Artificiale

Giuseppe Mazza - Università di comunicazione e lingue IULM

La parola democratica. La lingua delle costituzioni come divulgazione e difesa dei diritti

Ore 17:30 - Presentazione degli Atti del Convegno 2025 *E quando finisce la guerra?* (Pacini editore, 2026)

Sabato 21 novembre ore 9:00-13:00 - IV sessione:

Costituzioni nei nuovi stati e democrazie liberali alla prova del presente

Coordina: **Antonio Brusa** - Società italiana di Didattica della storia (SiDidaSt)

Michelguglielmo Torri - Università di Torino, Asia Maior, An Italian think tank on Asia

La Costituzione indiana: promesse democratiche e involuzione autoritaria

Shirin Zakeri - Unitemla Sapienza

Articolo 90 e nezarat-e estesvabi nella Costituzione iraniana: rappresentanza politica e limiti istituzionali. La storia e le Costituzioni nell'Iran

Claudio Vercelli - Università Wsus, Poznan (PL)

Israele, uno Stato alla ricerca di una Costituzione

Marcello Flores - Università di Siena

La Costituzione del Sudafrica di Mandela

Mario Del Pero - Centre d'Histoire, SciencesPo, Parigi

“Un invito alla Lotta”. La Costituzione degli Stati Uniti e l'incessante dialettica del suo federalismo

Venerdì 18 dicembre ore 15:00-18:00 - V sessione - I parte webinar:

Insegnare le costituzioni e la democrazia con le lezioni del Convegno

Cristina Bonelli (Isrec Piacenza), **Enrico Manera** (Istoreto Torino),

Nadia Olivieri (IVrR Verona)